

FRAMMENTI

Longobucco La cittadina del Cosentino tra i cinque “tesori nascosti”

La crisi economica taglia i consumi turistici, perché non trascorrere le vacanze a Longobucco? È la proposta che arriva da *Paesionline*, il sito internet specializzato in viaggi e turismo, che ha inserito la cittadina cosentina tra le località ideali per quest'estate per il portale, che è leader nel settore



del Travel online, Longobucco è tra le cinque mete italiane consigliate sulla base dell'offerta culturale, monumentale e paesaggistica presente sul territorio. Una valutazione effettuata da *Paesionline.it*, sulla scorta dei post e delle recensioni che oltre 850.000 utenti del portale hanno lasciato sulle cinque località. Così, se per l'indagine effettuata da **Trademark Italia** quest'estate saranno sempre meno gli italiani che hanno scelto di trascorrere fuori dal Bel Paese le proprie ferie – dai dati raccolti emerge una flessione di 16 punti percentuali – a causa dell'aumento dei trasferimenti in nave (+13%) e in aereo (+16%), la scelta dei vacanzieri nostrani non può che orientarsi sulle mete nazionali e dunque anche sulla cittadina cosentina.

Nella classifica stilata dagli esperti del sito, Longobucco ha ottenuto il voto di 8.1 come luogo considerato “tesoro nascosto” italiano. A orientare la scelta, la storia della cittadina che sorge a 784 metri sul livello del mare tra le vallate della Sila Greca. Nei racconti di Tommaso Bartoli, cronista dell'Ottocento, Longobucco viene considerata l'antica città preellenica di Temesa, citata anche da Omero nell'Odissea. Anche se, per la verità, a contendersi questa localizzazione da diverso tempo c'è il territorio che comprende Amantea, Serra d'Aiello e Aiello Calabro, sulla costa tirrenica.

Tra gli itinerari consigliati per conoscere Longobucco l'ex Convento dei Frati Francescani Minori (foto).